

Ora il Giudizio Universale di Luca Signorelli è online in alta definizione

Maria Cattini | 17/07/2023 | Cult

Da oggi è possibile ammirare online in alta definizione il ciclo di affreschi del **Giudizio Universale** di [Luca Signorelli](#), pittore rinascimentale che quest'anno celebra il 500^o anniversario dalla sua morte.

Grazie al progetto promosso dall'**Opera del Duomo di Orvieto** e **Haltadefinizione**, un'azienda specializzata nella digitalizzazione dei beni culturali, è possibile fruire virtualmente degli affreschi realizzati dal "magister Lucas de Cortona" tra il 1499 e il 1504 nella Cappella di [San Brizio nel Duomo di Orvieto](#).

Utilizzando un visore immersivo a 360 gradi, è possibile esplorare ogni dettaglio delle opere gratuitamente online.

L'opera di Luca Signorelli sembra essere stata ispirata dalla letteratura teologica, dalla Divina Commedia di Dante, dai Vangeli e dalla Legenda Aurea di Jacopo da Varagine.

Un elemento distintivo di questi affreschi è la presenza dell'artista stesso, che si è ritratto ai margini delle scene sulle storie dell'Anticristo, accanto a un personaggio che alcuni studiosi identificano come il Beato Angelico.

Per digitalizzare l'intera superficie pittorica, Haltadefinizione ha realizzato circa 10.000 scatti, creando una rappresentazione virtuale della Cappella che può essere esplorata online a 360 gradi. È possibile ingrandire le immagini decine di volte senza perdere la risoluzione elevata.

"La tecnologia apre nuovi orizzonti nel campo dell'arte e della cultura, e questa iniziativa ne è un esempio tangibile", afferma Luca Ponzio, CEO di Haltadefinizione. "Grazie alla collaborazione con l'Opera del Duomo di Orvieto, tutti avranno l'opportunità di esplorare

questo capolavoro, dagli appassionati d'arte agli studiosi, permettendo a chiunque sia interessato di immergersi nella bellezza di Signorelli. Il nostro obiettivo è preservare, valorizzare e diffondere il patrimonio culturale attraverso esperienze di fruizione che aprano nuove prospettive sulla conoscenza".

La storia del “Giudizio Universale” di Luca Signorelli

Il "Giudizio Universale" è un celebre ciclo di affreschi realizzato dal pittore rinascimentale Luca Signorelli nella Cappella di San Brizio, all'interno del Duomo di Orvieto, in Italia. La realizzazione degli affreschi ebbe luogo tra il 1499 e il 1504, e rappresenta uno dei capolavori più significativi del periodo rinascimentale italiano.

Il ciclo pittorico del "Giudizio Universale" si sviluppa su tre pareti della cappella e copre un'area di circa 200 metri quadrati. Le scene rappresentate raffigurano il Giudizio finale, secondo la visione cristiana, con una descrizione dettagliata degli eventi apocalittici e delle conseguenze per i dannati e i beati.

Ci sono molte fonti di ispirazione che hanno influenzato la realizzazione del ciclo di Signorelli. Si ritiene che il pittore si sia basato sulla letteratura teologica dell'epoca, tra cui la Divina Commedia di Dante Alighieri, i Vangeli e la Legenda Aurea di Jacopo da Varagine. Queste fonti letterarie gli hanno fornito spunti iconografici e tematici per rappresentare il paradiso, l'inferno, i demoni, gli angeli e i vari gruppi di anime nell'atto di essere giudicate.

Un elemento distintivo del ciclo del "Giudizio Universale" di Signorelli è la sua rappresentazione realistica del corpo umano, sia nei suoi aspetti belli che deformi.

L'artista esplora con grande dettaglio l'anatomia umana, creando figure dinamiche e muscolose che conferiscono un senso di movimento e drammaticità alle scene dipinte.

Un'altra caratteristica interessante dei dipinti è la presenza dell'artista stesso all'interno degli affreschi. Signorelli si è raffigurato in modo umile, ai margini delle scene principali, tra le rappresentazioni delle storie dell'Anticristo. Questo autoritratto è considerato un'espressione dell'umiltà dell'artista di fronte al grande tema del Giudizio Universale e rappresenta anche un segno di autoriconoscimento e di consapevolezza dell'importanza del suo lavoro.

Il ciclo del "Giudizio Universale" di Luca Signorelli è stato oggetto di ammirazione e studio nel corso dei secoli per la sua straordinaria bellezza artistica e la sua profonda rappresentazione simbolica e teologica.

L'opera di Signorelli è considerata un punto di riferimento nell'evoluzione dell'arte rinascimentale e ha influenzato numerosi artisti successivi, tra cui Michelangelo Buonarroti.

Oggi, grazie alla digitalizzazione e alla disponibilità online in [alta definizione](#), il ciclo del "Giudizio Universale" di Signorelli può essere apprezzato da un pubblico più vasto, consentendo a persone di tutto il mondo di esplorare i dettagli e la bellezza di quest'opera d'arte straordinaria e di immergersi nelle visioni e nelle emozioni che l'artista ha saputo trasmettere attraverso la sua pittura.



Foto di copertina su concessione Opera del Duomo di Orvieto